

Alla Fly cento posti di lavoro in più

L'azienda che fornisce parti di aerei e razzi spaziali «decolla»

MECCANICA

200

DIPENDENTI NEL 2020
Il tempo di costruire: i dipendenti Fly passano da 100 a 200

27

MILIONI DI INVESTIMENTO
La cifra che ci mette la Fly per nuovo stabilimento e macchine

7,5

I MILIONI DELLA PROVINCIA
La Provincia Autonoma interviene con Trentino Sviluppo

6.600

NUOVI METRI QUADRATI
L'azienda oggi occupa 17.500 metri, si amplierà di altri 6.600

100

MILIONI DI FATTURATO
Fly chiuderà il 2016 con 100 milioni di fatturato, doppio del 2015

Accordo per il raddoppio della fabbrica di Grigno

GIGI ZOPPELLO

Di questi tempi, cento nuovi posti di lavoro sono una notizia. Anzi, come dice **Roberto Busato**, direttore di Confindustria Trento, «una grandissima notizia». Notizia che è la conseguenza principale dell'accordo firmato ieri fra Provincia (con Trentino Sviluppo) e Fly, azienda di meccanica di precisione del settore aerospaziale del gruppo **Forgital** con stabilimento a Grigno in Valsugana. Stabilimento che raddoppierà, con un positivo effetto a catena: 27 milioni di investimenti

«La stessa pasta»

ciano Remorini. Fly a Grigno raddoppia lo stabilimento espandendosi sul terreno della ex Precompressi Valsugana: il tempo di costruire ex novo, con data di avvio della nuova sede per maggio 2017. L'azienda, che opera nel settore delle lavorazioni meccaniche di componenti per l'industria energetica, aeronautica ed aerospaziale in leghe leggere di alluminio, leghe metalliche e superleghe, investirà 27 milioni di euro che comprendono anche l'acquisto di nuovi macchinari e sofisticati impianti. Il fatturato, trainato in particolare dalla commessa con Rolls Royce per la produzione di parti del motore turbogetto dei nuovi Airbus A350, è in forte crescita, così come l'occupazione, che raddoppierà passando appunto dai 100 dipendenti attuali ai 200 addetti entro il 2020. «Un intervento - ha sottolineato Olivi - di grande valore dal punto di vista dell'impatto economico e sociale, e di grande prestigio». Il Gruppo **Forgital** - oltre 300 milioni di euro di fatturato, più di 1.000 dipendenti - aveva scelto il Trentino per avviare nel

2008 una nuova attività industriale, potendo contare da subito sul sostegno della Provincia che tramite Trentino Sviluppo aveva scelto di entrare nella compagine sociale. Da allora Fly è cresciuta in modo esponenziale, passando dai primi storici 18 addetti ad oltre 100 dipendenti, triplicando gli spazi occupati: dai 6.000 metri quadrati del primo insediamento agli attuali 17.500 metri quadrati, ai quali si aggiunge ora l'accordo per la realizzazione di un nuovo ampliamento per ulteriori 6.600 metri quadrati. «In questi 5-6 anni abbiamo investito a Grigno oltre 75 milioni di euro - ha sottolineato Nadir Spezzapria - ed ora ne investiremo altri 27 milioni nel-

la costruzione di quello che di fatto è un nuovo stabilimento adiacente all'attuale, per far fronte all'incremento di capacità produttiva che ci chiedo da Rolls Royce ma anche perché vorremmo diversificare nei prossimi anni prodotti e clienti. Dal 2016, ad esempio, Fly realizzerà in esclusiva per il consorzio ArianeSpace la finitura di alcuni dei pezzi più importanti del vettore spaziale europeo Ariane 5». «Sei anni fa, quando abbiamo scelto assieme alla Provincia di Trento di accettare questa sfida, a Grigno c'era solo un prato. Oggi esiste una realtà industriale che chiuderà il 2016 con un fatturato di circa 100 milioni di euro, dopo aver fatturato nel 2015 poco più di 50 milioni, 25 milioni nel 2014 e meno di 8 milioni nel 2013. Una progressione notevole che è il frutto del grande lavoro svolto su questo territorio in questi anni».

Abbiamo capito che qui siete fatti della

nostra stessa pasta

Nadir Spezzapria, Fly

per l'azienda, 7,5 milioni di sostegno dall'ente pubblico, e la nascita di un vero e proprio piccolo grande polo produttivo che avrà bisogno anche di una filiera corta di imprese a servizio. Ieri la firma, fra il vicepresidente della Provincia, assessore **Alessandro Olivi** ed il presidente di Fly **Nadir Spezzapria**, con il presidente di Trentino Sviluppo **Flavio Tosi**, il sindaco di Grigno **Leopoldo Fogarotto** e i rappresentanti sindacali di Cgil e Cisl, **Manuela Terragnolo** e **Lu-**



In alto: il vicepresidente della giunta provinciale, Alessandro Olivi, firma l'accordo davanti agli occhi di Nadir Spezzapria, presidente di Fly. A fianco, lavorazione di un motore d'aereo Rolls Royce nello stabilimento di Grigno

